



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 3132 del 21/10/2026

OGGETTO: CECAR NAUTICA S.R.L., VIA PIONIERI ED AVIATORI D'ITALIA 65, GENOVA. MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013, RILASCIATA CON P.D. N. 4332 DEL 25/11/2015 E SS.MM.II. PER I COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA, SCARICHI IDRICI IN PUBBLICA FOGNATURA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA EURO 360.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3434_2026.docx

Hash:

7BDF003233BC62D596844FD666E49A6A85990FF50EF370267DE051198009C3F8EA1E87FBC9742E78
EEF43C2D02B6F04BBF7C8E11785AC8B32507B2688CC62BF7

Nome file allegato: Allegato 1 Emissioni in atmosfera Cekar Srl.pdf

Hash:

93F6F4F106D627DDA3A094D1650DB777BA30DB4C69BAB09FFD1C40872D2EE191649287EBAE16D3
E2572D554B6882F338C5FA90A065E7DC4F5800797506884C7E

Nome file allegato:

Allegato_2_acustica_124536_Parere_AUA_ECAR_NAUTICA_SRL_Via_P_e_Aviatori_65_00284990108-
03022026-1556.pdf

Hash:

0DD6B374E34FBFCF3F07AB783C4A75D9A71A6F07399EFC65D2C51FC05DB2AAC0AEB323DBAA870F
A4081A440CAC2492476A18AF4AF7FB0F7F6DE02AA76C97E6F9

Nome file allegato: CECAR-NAUTICA-SRL-Parere-Urbanistico-timbrato.pdf

Hash:

98AE1F25E1498CD3C69938414B38C346108941A63E6905CEB3056D4951A04422418F9B4FFA57EA49
96E3E33F4BD2F9A4B53DBC72106F2E2868423F2D5C4223B1

Nome file allegato: Parere-A.U.A.-Cekar-ms-OK-signed-337436-03.07.26.pdf

Hash:

0E0E65DA95ADD3E741728F448677F9BA22F02BA875051AF41A060DBE191EE326E71CE39E3411999
80433C01C718CBF1C6C6D53F21B40EECBFF38AD5CAE30E6C5

**Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 3132/2026

Oggetto: CECAR NAUTICA S.R.L., VIA PIONIERI ED AVIATORI D'ITALIA 65, GENOVA. MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013, RILASCIATA CON P.D. N. 4332 DEL 25/11/2015 E SS.MM.II. PER I COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA, SCARICHI IDRICI IN PUBBLICA FOGNATURA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA EURO 360.

In data 21/10/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026/2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante “Disposizioni urgenti in materia ambientale”;

in particolare, l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Unica Ambientale (A.U.A.) “il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all’art. 3” del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all’articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all’articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all’articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all’articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la circolare della Regione Liguria avente ad oggetto “D.P.R.59/13 Prime indicazioni disciplina AUA”;

la circolare prot. n. 0049801/GAB del 07.11.2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

Preso atto che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla L. n. 56 del 07/04/2014, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Visti, in particolare,

relativamente al comparto emissioni in atmosfera

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare la Parte V, Titolo I, “Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”;

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia”;

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante “Norme in materia di qualità dell’aria e di autorizzazioni ambientali”;

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

Premesso che

con P.D. n. 4332 del 25/11/2015 di Città Metropolitana di Genova è stata rilasciata a CECAR NAUTICA S.r.l. l’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i comparti emissioni in atmosfera, scarichi idrici in pubblica fognatura ed acustica, per l’attività svolta presso l’insediamento sito in Via Pionieri ed Aviatori d’Italia 65, nel Comune di Genova;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 21055 del 08/04/2026 è pervenuta da parte di CECAR NAUTICA S.r.l., tramite il S.U.A.P. del Comune di Genova, istanza di modifica sostanziale dell'A.U.A.;

la modifica richiesta consiste nell'incremento dei quantitativi di prodotti vernicianti utilizzati annualmente dall'Azienda;

l'Azienda ha dichiarato l'invarianza delle condizioni rispetto a quanto autorizzato relativamente al comparto scarichi;

verificata la completezza della documentazione sotto il profilo formale, con nota protocollo n. 22022 del 12/04/2026 Città Metropolitana di Genova ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento relativo all'istanza di modifica sostanziale dell'A.U.A., convocando contestualmente la conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. 59/2013, alla quale sono stati chiamati a partecipare, per gli aspetti di rispettiva competenza, il Comune di Genova (in materia acustica e urbanistico-edilizia, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) nonché la ATS Liguria (ex ASL 3 Genovese) a supporto del Comune stesso in materia igienico – sanitaria, ai sensi del Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265, come previsto dall'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

con la suddetta nota è stato altresì comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento, nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 90 giorni dalla data di regolarizzazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni che determinano lo slittamento a 120 gg;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali, nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;
- il domicilio digitale dell'amministrazione;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 22409 del 14/04/2026 è pervenuta da parte di ATS Liguria una richiesta di integrazioni. Con la stessa nota ATS Liguria ha richiesto all'Azienda l'attestazione del pagamento degli oneri previsti dal tariffario regionale di cui alla D.G.R. 1197/2013 ai fini dell'espressione del parere igienico sanitario;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 23436 del 17/04/2026 è pervenuta, da parte del Comune di Genova, tramite S.U.A.P., una richiesta di integrazioni relativamente al comparto acustica;

con note prot. n. 26081 e n. 26153 del 29/04/2026 Città Metropolitana di Genova ha trasmesso all'Azienda una richiesta di integrazioni, comprensiva di quelle chieste da ATS Liguria e dal Comune di Genova, sospendendo contestualmente i termini del procedimento;

con nota assunta a protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 33206 del 29/05/2026 l'Azienda ha trasmesso le integrazioni richieste;

con nota prot. n. 34291 del 04/06/2026 Città Metropolitana di Genova ha chiesto all'Azienda chiarimenti relativamente alle integrazioni presentate, mantenendo sospesi i termini procedurali;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 41024 del 03/07/2026 il Comune di Genova ha trasmesso, tramite S.U.A.P., parere favorevole sotto il profilo ambientale ed urbanistico;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 41893 del 08/07/2026 è pervenuto da parte di ATS Liguria, tramite S.U.A.P., parere igienico sanitario favorevole;

a seguito delle richieste formulate dalla scrivente amministrazione con note prot. n. 26081 e n. 26153 del 29/04/2026 e n. 34291 del 04/06/2026, con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 44857 del 20/07/2026 l'Azienda ha modificato il progetto inizialmente presentato prevedendo la creazione di una zona di lavoro confinata e chiusa con teloni e/o coperture adeguate, con caratteristiche tecniche analoghe ad una cabina di verniciatura, dotata di un impianto mobile di aspirazione, dotato di filtri a carboni attivi, il quale darà origine ad una nuova emissione denominata E1;

alla luce della suddetta modifica del progetto inizialmente presentato, con nota prot. n. 46372 del 27/07/2026 Città Metropolitana di Genova ha chiesto al Comune di Genova e ad ATS Liguria di confermare o rivedere i propri pareri già espressi, precisando che in assenza di comunicazioni si sarebbe ritenuto che non sussistessero motivi ostativi alla modifica del progetto presentata;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 47844 del 03/08/2026 è pervenuta da parte di ATS Liguria conferma del parere igienico sanitario favorevole precedentemente espresso;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova n. 62413 del 14/10/2026 è pervenuto da parte del Comune di Genova parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'AUA;

Preso atto che in data 17/04/2026 la Città Metropolitana di Genova ha provveduto a chiedere alla competente Prefettura, tramite procedura di accesso alla BDNA, il rilascio della comunicazione antimafia di cui all'art .87 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii.; la suddetta certificazione è rilasciata in data 20/04/2026;

Dato atto che gli oneri istruttori relativi alla modifica sono stati corrisposti a favore di Città Metropolitana di Genova, tramite piattaforma PagoPa, in data 10.02.2026;

Vista

la relazione di chiusura procedimento redatta dal Responsabile del procedimento E inserita nel relativo fascicolo informatico con protocollo n. 62490 del 14.10.2026;

dalla suddetta relazione tecnica si evince che il ciclo produttivo dell'Azienda è quello riportato in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Matteo Perrotta, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Rilevato che

la presente modifica del P.D. n. 4332 del 25/11/2015 consiste nell'incremento dei quantitativi di prodotti vernicianti utilizzati annualmente dall'Azienda mediante la creazione di una zona di lavoro confinata e chiusa con teloni e/o coperture adeguate dotata di un impianto di aspirazione ed



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

abbattimento che darà origine al nuovo punto di emissione E1;

resta invariato quanto già autorizzato per il comparto scarichi in pubblica fognatura;

potranno essere condotte attività di verniciatura a pennello/rullo senza necessità di contenimento delle emissioni sino ad un consumo massimo di 250 kg/anno di prodotti vernicianti a base solvente (comprensivi di diluente e/o eventuale catalizzatore);

l'esecuzione di qualsiasi operazione di verniciatura superata la soglia di 250 kg/anno di prodotti vernicianti a base solvente (comprensivi di diluente e/o eventuale catalizzatore), sarà svolta all'interno di una zona di lavoro confinata e chiusa con teloni e/o coperture adeguate dotata di un impianto di aspirazione ed abbattimento determinante la nuova emissione E1, unica emissione convogliata dello stabilimento;

le attività di carteggiatura saranno condotte mediante attrezzature dotate di proprio sistema di aspirazione incorporato per la raccolta delle polveri;

relativamente al calcolo della frequenza di sostituzione dei carboni attivi asserviti all'emissione E1 l'Azienda ha proposto una frequenza di sostituzione dei carboni attivi pari a 100 ore facendo riferimento alla Tabella 1 del Punto 5.12 dell'Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020, stimando un consumo medio di prodotto verniciante $P \leq 0.6$ kg/h ($k=1.19$);

Ritenuto

che l'attività di verniciatura a pennello/rullo possa essere condotta senza necessità di contenimento delle emissioni sino ad un consumo massimo di 250 kg/anno di prodotti vernicianti a base solvente (comprensivi di diluente e/o eventuale catalizzatore);

che superata la suddetta soglia di consumi, tutte le attività di verniciatura dovranno essere condotte confinando le aree di lavorazione con apposite strutture e telonature e con l'utilizzo dell'impianto di aspirazione e abbattimento afferente all'emissione E1;

che per l'emissione E1 sia applicato un valore limite per il parametro COV pari a 80 mg/Nm³, in uniformità ai requisiti tecnico costruttivi degli impianti di verniciatura di cui al punto 5.1 dell'Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020;

che non sia necessario applicare un valore limite per il parametro Polveri in quanto le attività di verniciatura vengono effettuate esclusivamente a pennello/rullo;

di accordare la frequenza di sostituzione dei carboni attivi, asserviti all'emissione E1, proposta dall'Azienda, coerente con il riferimento al valore k di 1.19, corrispondente ad un consumo medio stimato di prodotto verniciante $P \leq 0.6$ kg/h, previsto in Tabella 1 del Punto 5.12 dell'Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020;

che l'Azienda debba effettuare un collaudo analitico dell'emissione E1 per verificare l'efficienza dell'impianto di aspirazione e abbattimento delle emissioni;

che sia previsto un monitoraggio analitico periodico da effettuarsi con cadenza annuale per l'emissione E1;

che l'attività di carteggiatura debba essere condotta con dispositivi elettrici dotati di sistema di aspirazione e abbattimento a presa localizzata mantenuti sempre in perfetta efficienza;

che non sia ammesso l'utilizzo di prodotti vernicianti contenenti solventi organici clorurati, sostanze appartenenti alle varie classi della tabella A1 e della tabella A2 di cui alla Parte II dell'Allegato I Parte V del D.Lgs. 152/2006 e alle classi 1 e 2 della tabella D di cui alla Parte II dell'Allegato I alla



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Parte V del D.Lgs. 152/2006, ad eccezione degli isocianati ammessi in quantità inferiore allo 0.5% nel catalizzatore;

che l'Azienda debba conservare per almeno 5 anni le fatture di acquisto dei prodotti utilizzati, sia a solvente che all'acqua;

che l'Azienda debba annotare, sul registro di impianto già istituito con P.D. n. 4332 del 25/11/2015 di Città Metropolitana di Genova o su un nuovo registro da far vidimare preventivamente alla Città Metropolitana di Genova, i consumi annuali di materie prime utilizzate, la data di avvenuta effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, data e numero di ore indicate dai dispositivi contatore in occasione delle sostituzioni dei carboni attivi;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto

il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso altresì che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato;

Ritenuto, in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, a seguito della disamina della documentazione trasmessa, visti i pareri pervenuti dagli enti coinvolti e i pareri non espressi e assunti pertanto come favorevoli senza condizioni, di procedere all'autorizzazione della modifica sostanziale dell'A.U.A. presentata da CECAR NAUTICA S.r.l.;

DISPONE

per quanto in premessa specificato, fatti salvi i diritti di terzi, di:

- A) approvare la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, rilasciata a CECAR NAUTICA S.r.l. con P.D. n. 4332 del 25/11/2015 e ss.mm.ii, per i comparti emissioni in atmosfera, scarichi idrici in pubblica fognatura ed acustica, per l'attività svolta presso l'insediamento sito a Genova in Via Pionieri ed Aviatori d'Italia 65;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- B) sostituire integralmente il quadro prescrittivo relativo al comparto emissioni in atmosfera della vigente A.U.A. con quello riportato in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- C) prendere atto, in materia di acustica, del parere favorevole condizionato rilasciato dal Comune di Genova, riportato in Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- D) prendere atto, relativamente agli aspetti ambientali e alla compatibilità urbanistica, dei pareri rilasciati dal Comune di Genova, riportati in Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- E) inviare il presente atto ai Servizi finanziari per l'apposizione del visto contabile.

INVIA

copia del presente atto al S.U.A.P. del Comune di Genova per la successiva trasmissione a:

- CECAR NAUTICA S.r.l;
- Comune di Genova;
- ATS Liguria (ex Asl 3 Genovese);
- ARPAL;
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici (15) anni, dalla data di approvazione del presente provvedimento da parte del SUAP di competenza, e dovrà esserne richiesto il rinnovo sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 53 del 13/03/2013.

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento, comunque denominato, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento ovvero in alternativa ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 114 giorni dalla data di ricezione dell'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale del 08/04/2026, tenuto conto di 82 giorni di sospensione del procedimento (dal 29/04/2026 al 20/07/2026).

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Ambiente

Servizio Tutela Ambientale

Ufficio Tecnico Rifiuti, Bonifiche Ed Emissioni In Atmosfera

ALLEGATO 1. – EMISSIONI IN ATMOSFERA

ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI TITOLARITA' CECAR NAUTICA S.R.L., VIA PIONIERI ED AVIATORI D'ITALIA 65, NEL COMUNE DI GENOVA

1. PREMESSA

Nella documentazione pervenuta e presente agli atti, la Cekar Nautica S.r.l. dichiara che attualmente presso l'insediamento di Via Pionieri ed Aviatori d'Italia 65, l'azienda sono svolte le seguenti attività:

- Attività di assistenza e di riparazione meccanica;
- Attività di lavaggio carene e/ o eliche con idropulitrice;
- Carteggiatura delle carene;
- Applicazione a rullo o pennello di un fondo e/o vernice antivegetativa;
- Esecuzione eventuale di piccoli interventi di riparazione utilizzando resina poliestere, tessuto in fibra di vetro, stucco e gelcoat applicati a spatola e pennello con successiva leggera carteggiatura e lucidatura eseguita con pasta abrasiva.

Nell'ottica di un aumento delle commesse nel prossimo futuro la Società è intenzionata ad incrementare i quantitativi di prodotti vernicianti utilizzati annualmente, attualmente pari a 250 Kg (complessivi di diluente e/o eventuale catalizzatore), mediante la creazione di una zona di lavoro confinata e chiusa con teloni e/o coperture adeguate. Tale zona di lavoro avrà le caratteristiche tecniche di una cabina di verniciatura e sarà dotata di un impianto mobile di aspirazione, dotato di filtri a carboni attivi che originerà l'emissione denominata E1.

2. DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Le attività svolte dalla Cekar Nautica S.r.l. consistono principalmente in:

2.1 Attività di assistenza e riparazione meccanica:

Queste attività consistono nella riparazione di motori marini, varo ed alaggio di imbarcazioni fino a circa 20 metri di lunghezza, nonché la prova in mare di imbarcazioni e motori. Queste attività di manutenzione sono effettuate in una officina meccanica posta all'interno dell'insediamento o direttamente sui natanti ormeggiati.

2.2 Attività di manutenzione delle imbarcazioni:

2.2.1 Imbarcazioni nuove in vetroresina:

- Pulizia della carena tramite l'utilizzo di acetone (nell'eventualità in cui siano presenti delle macchie);
- carteggiatura della carena mediante carteggiatrici dotate di sistema di aspirazione incorporato per la raccolta delle polveri;
- applicazione di un fondo (primer) a rullo o pennello;
- applicazione a rullo o pennello due mani di vernice antivegetativa.

2.2.2 Imbarcazioni usate in vetroresina:

- lavaggio carene e/o eliche con idropulitrice. Tale operazione viene eseguita sul piazzale antistante lo stabilimento, in un'area dedicata e delimitata da cordoli per la raccolta dell'acqua di lavaggio, che viene depurata in un impianto di trattamento chimico-fisico e scaricata in pubblica fognatura;
- Carteggiatura delle carene mediante carteggiatrici dotate di sistema di aspirazione incorporato per la raccolta delle polveri;
- Applicazione a rullo o a pennello della vernice antivegetativa;
- Esecuzione eventuale di piccoli interventi di riparazione, utilizzando stucco e gelcoat applicati a spatola ed a pennello con successiva leggera carteggiatura e lucidatura eseguita con pasta abrasiva.

2.3 MATERIE PRIME UTILIZZATE

Di seguito si riportano i consumi di materie prime che l'azienda ha intenzione di utilizzare per effettuare le attività sopra descritte, comprensive del loro contenuto di COV:

Materie prime	% COV	Consumi (Kg/anno)	Consumi COV (Kg/anno)
Vernice Antivegetativa	26	500	130
Resina Epossidica	35	25	8,75
Primer Clorocaucciù	37	50	18,5
Diluenti	10	10	1
Catalizzatore Vernice Poliuretanica	16	10	1,6
Catalizzatore Resina Epossidica	59	10	5,9
Gelcoat	23	30	6,9
STIMA CONSUMI TOTALI COV Kg/anno			173

3. EMISSIONI IN ATMOSFERA

È intenzione dell'azienda effettuare nelle aree esterne del piazzale, attività di verniciatura a rullo/pennello mediante la creazione di una zona di lavoro confinata e chiusa con teloni e/o coperture adeguate. Tale zona di lavoro avrà le caratteristiche tecniche di una cabina di verniciatura e sarà dotata di un impianto mobile di aspirazione, dotato di filtri a carboni attivi che originerà l'emissione denominata **E1**.

L'impianto di abbattimento sarà costituito da 80 kg di carboni attivi e sarà dotato di contatore che si attiverà contestualmente all'attivazione dell'aspirazione. Il ricambio dei carboni attivi sarà effettuato ogni 100 ore di lavoro ($k=1.19$).

L'attività di verniciatura sarà effettuata esclusivamente a pennello/rullo e saranno utilizzati esclusivamente prodotti vernicianti con un contenuto di COV inferiore al 50% in peso. Inoltre, i prodotti utilizzati rispetteranno i criteri qualitativi così come prescritti dalla D.G.R.L. 808/2020.

La Società provvederà all'installazione di un anemometro prima della messa in esercizio dell'attività di verniciatura, in modo da poter interrompere la stessa nel caso in cui la velocità del vento, misurata come valore medio su 10 minuti, dovesse superare i 30 km/h.

Le operazioni di carteggiatura e di levigatura degli scafi delle imbarcazioni saranno sempre eseguite alla presenza di sistemi di aspirazione e filtrazione a presa localizzata, tenuti regolarmente in funzione. In caso di disservizi ai sistemi di depurazione sopraccitati la lavorazione a monte verrà immediatamente sospesa e non potrà riprendere fino al ripristino della funzionalità degli impianti stessi.

Data la superficie ridotta e la conformazione del piazzale esterno, la zona di lavoro confinata che l'azienda ha intenzione di realizzare avrà una dimensione tale per cui non potrà contenere i natanti di grandi dimensioni.

Di seguito si riportano le caratteristiche dell'emissione E1:

E1	
Provenienza	Verniciatura a rullo o pennello
Impianti/macchine interessate	Cabina di verniciatura
Portata	5000 Nm ³ /h
Temperatura	20 °C
Altezza geometrica dell'emissione	3 m s.l.s.
Dimensioni del camino	0,4 m
Funzionamento in ore/ giorno	4
Frequenza della emissione nelle 24 ore	Variabile
Costante / Discontinua	Discontinua
Funzionamento in giorni / anno	200
Inquinanti presenti	Conc. max (mg/Nm ³)
SOV	80
Impianto di abbattimento	Impianto di adsorbimento a carboni attivi
Quantità carbone attivo	80 Kg
Tipo impianto	A letto unico
Superficie filtrante m ²	1,5
Spessore in m	0,11
Velocità di attraversamento m/s	3,3
Tempo di residenza s	0,033

PRESCRIZIONI

Di seguito sono riportate le prescrizioni che la CECAR NAUTICA S.R.L., per l'attività svolta presso il sito di Via Pionieri ed Aviatori d'Italia, nel Comune di Genova, ha l'obbligo di osservare.

Esse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale, e segnatamente dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/2006, a cui il presente documento è allegato.

1. Le operazioni di verniciatura a pennello/rullo eseguite con prodotti vernicianti a base solvente fino a 250 Kg/anno (comprensivi di diluente e/o eventuale catalizzatore) potranno essere svolte senza necessità di installare sistemi di contenimento ed abbattimento delle emissioni.
2. Al superamento della soglia di consumo di 250 kg/anno di prodotti verniciati a base solvente (comprensivi di diluente e/o eventuale catalizzatore), tutte le attività di verniciatura a pennello/rullo dovranno essere condotte all'interno di apposite strutture di confinamento e con l'impianto di aspirazione e abbattimento delle emissioni afferente all'emissioni E1, sempre regolarmente in funzione.
3. L'impianto di aspirazione e abbattimento delle emissioni afferente all'emissione E1 dovrà essere dotato di apposito dispositivo contaore, con almeno 4 cifre, il quale dovrà attivarsi automaticamente e simultaneamente all'attivazione dell'impianto.
4. La Società dovrà provvedere alla completa sostituzione della carica dei carboni sull'impianto afferente all'emissioni E1 ogni 100 ore di funzionamento misurate dal dispositivo contaore. La Società dovrà

altresi effettuare manutenzioni sulle altre componenti dell'impianto di aspirazione e abbattimento secondo le indicazioni dei manuali d'uso dei fornitori.

5. In caso di disservizio del sistema di abbattimento originante l'emissione E1 o dell'apparecchio contaore ad esso asservito, le lavorazioni a monte dovranno essere immediatamente sospese e non potranno riprendere fino al ripristino della funzionalità degli stessi. In ogni caso, la Ditta non potrà procedere ad installazioni di condotti di by pass dei sistemi di depurazione stessi.
6. Le attività di carteggiatura e levigatura degli scafi delle imbarcazioni dovrà essere sempre eseguita con dispositivi dotati di sistemi di aspirazione ed abbattimento delle polveri a presa localizzata, tenuti regolarmente in funzione. La manutenzione degli stessi dovrà essere eseguita quando necessario per il buon funzionamento dell'impianto e secondo le modalità previste nei manuali d'uso dei fornitori.
7. Con un preavviso minimo di almeno 15 giorni, la Società dovrà comunicare a Città Metropolitana di Genova, Comune di Genova e ARPAL, la messa in esercizio dell'impianto di aspirazione e abbattimento delle emissioni determinante l'emissione E1.
8. Nei successivi 30 giorni alla messa in esercizio, l'Azienda dovrà procedere al collaudo analitico dell'emissione E1, consistenti nella determinazione dei parametri di portata e dei rispettivi parametri inquinanti indicati al successivo punto 10), nelle condizioni più gravose di esercizio e secondo i seguenti metodi analitici indicati:

Manuale UNICHIM. n. 158-1988	Misure alle emissioni. Strategie di campionamento e criteri di valutazione.
Norma UNI EN ISO 16911-1:2013	Determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata di flussi in condotti. Parte 1: metodo di riferimento manuale.
Norma UNI EN 15259:2025	Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione.
Norma UNI CEN/TS 13649:2015	Determinazione della concentrazione in massa dei COV

L'utilizzo di metodiche diverse da quelle sopra riportate dovrà essere preventivamente concordato con la Città Metropolitana di Genova

9. Entro 60 giorni dall'esecuzione dei campionamenti di cui al precedente punto, l'Azienda dovrà inviare alla Città Metropolitana di Genova e al Comune di Genova le risultanze del collaudo analitico corredate da una relazione tecnica in cui si attesti la conformità dell'intervento realizzato a quello autorizzato o si forniscano motivazioni circa eventuali discrepanze.
10. La Società dovrà contenere l'emissione E1 entro il seguente quadro dei limiti (riferiti a 0°C e 1013 hPa):

Emissione	Portata [Nm ³ /h]	Inquinanti	Limiti [mg/Nm ³]
E1	5 000	COV	80

11. Con cadenza annuale (01.01.- 31.12 di ogni anno) la Società dovrà sottoporre a verifica analitica l'emissione E1, per la determinazione della portata e dei parametri inquinanti già individuati al precedente punto 10) con le modalità di cui al precedente punto 8). Il collaudo analitico dell'emissione E1 potrà avere valenza di prima analisi periodica per l'anno di esecuzione.
12. Le risultanze delle verifiche, di cui al precedente punto 11), dovranno essere conservate presso lo stabilimento a partire dal 31 gennaio dell'anno successivo a quello di effettuazione del

campionamento, a disposizione degli Enti di controllo e dovranno essere conservate per almeno 5 anni

13. L'Azienda dovrà essere dotata di un registro, a fogli numerati e non staccabili, preventivamente vistato dalla Città Metropolitana, su cui annotare, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, le seguenti informazioni:

- a) data e tipologia delle manutenzioni ordinarie e/o straordinarie effettuate sugli impianti di aspirazione ed abbattimento dell'emissione E1;
- b) data della sostituzione dei carboni attivi afferenti a E1, con indicazione del numero di ore indicate dal dispositivo contaore;
- c) date di effettuazione dei controlli analitici all'emissione E1;
- d) consumi annuali di materie prime impiegati nel ciclo produttivo, suddivisi per tipologia specificando i quantitativi di prodotti vernicianti utilizzati senza necessità di contenimento delle emissioni e quelli utilizzati all'interno delle apposite strutture e telonature e con l'utilizzo dell'impianto di aspirazione e abbattimento afferente all'emissione E1;

Il registro dovrà essere conservato per almeno 5 anni dalla data dell'ultima registrazione presso lo stabilimento e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti preposti.

Resta ovviamente inteso ai fini del rispetto della prescrizione, che l'Azienda potrà continuare ad annotare le informazioni di cui sopra sul registro di impianto già istituito con P.D. n. 4332 del 25/11/2015 di Città Metropolitana di Genova.

14. L'impresa deve conservare per almeno 5 anni le fatture di acquisto dei prodotti utilizzati, sia a solvente che all'acqua, nonché la documentazione comprovante la sostituzione di ogni carica di carbone attivo. I carboni attivi esausti dovranno essere smaltiti nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti.

15. Le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati dovranno essere conservate presso lo stabilimento a disposizione di eventuali controlli da parte degli Enti preposti. Tali schede dovranno essere costantemente aggiornate all'ultima versione disponibile in conformità al Regolamento (UE) 2020/878 e a qualsiasi successiva normativa vigente.

16. Presso lo stabilimento dovrà essere sempre mantenuta copia della documentazione che ha determinato il rilascio del presente provvedimento dirigenziale ad eventuale disposizione degli enti di controllo.

Nel caso in cui l'Azienda proceda ad effettuare modifiche non sostanziali allo stabilimento, in quanto non apportanti variazioni quali-quantitative delle emissioni, dovrà preventivamente inviare la descrizione degli interventi alla Città Metropolitana di Genova ed al Comune di Genova.



COMUNE DI GENOVA

Protocollo informatico

Genova, data del protocollo

Oggetto: Legge n. 447/1995 – L.R. n° 12/1998 - D.P.C.M. 01/03/1991 - D.P.R. 13.03.2013 n°59

Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59) – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - Valutazione di Impatto Acustico - CECAR NAUTICA SRL, Via Pionieri e Aviatori d'Italia 65, 16154 Genova (GE)

Pratica n. 124536

Codice ID N. 00284990108-03022026-1556 (da citare nella corrispondenza).

Alla Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

e, p.c. Al SUAP
Sede

In riferimento alla pratica in oggetto, si comunica che si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta, il titolare della Ditta su citata ha ottenuto l'adozione di Nulla Osta Acustico in forma di Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà - acquisita agli atti dell'Ufficio scrivente tramite portale Impresa in un giorno ID N. 00284990108-03022026-1556 identificata con n. Pratica 124536, come previsto dall'art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 così come modificato dal D.lgs. n. 42/2017.

A fronte di quanto sopra si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel N.O.A. in Dichiarazione Sostitutiva, che si trascrivono di seguito per comodità:

- **Eseguire l'attività in orario diurno dal lunedì al venerdì 08:00-12:00 e dalle 13:00 alle 17:00 entro l'area interna mantenendo la serramentistica esterna chiusa in modo da contenere l'emissione sonora e permettere il rispetto dei limiti di rumorosità;**
- **Svolgere le operazioni di scarico e carico merci in orario feriale diurno dopo le ore 07:00 come previsto dal vigente Regolamento di Polizia Urbana (DCC n.32 del 14.6.2011 e s.m. e i.) all'articolo 37;**
- **utilizzare esclusivamente i macchinari indicati nella documentazione facente parte della catena documentale relativa all'istanza di rilascio AUA, per le durate massime delle diverse lavorazioni.**



Direzione Ambiente - U.O.C. Acustica
Ufficio Sorgenti Fisse
via di Francia 1 - 15° piano - CAP 16149 Genova
Tel 010.5573245-5573206-5573174
ambiente@comune.genova.it - acustica@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

- **Spegnere le attrezzature non utilizzate.**

In ultimo:

con la firma del presente parere si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in ordine a quanto oggetto del parere stesso, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 s.m.i.”.

Con i migliori saluti.

Per La Direttrice
Dott.ssa Serena Clara Recagno
La Responsabile UOC ACUSTICA
Arch. Grazia Mangili
(documento firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



Direzione Ambiente - U.O.C. Acustica
Ufficio Sorgenti Fisse
via di Francia 1 - 15° piano - CAP 16149 Genova
Tel 010.5573245-5573206-5573174
ambiente@comune.genova.it - acustica@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Direzione Ambiente

U.O.C. Aria Acqua Industrie Impianti

Ufficio Aria

SEDE

Oggetto: Richiesta di parere ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in merito all'istanza prodotta dalla CECAR NAUTICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA per l'ottenimento della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al sito di Via Pionieri ed Aviatori d'Italia 65 in Genova.

(Risp. a nota prot. n. 252066 del 19/05/2026)

Con riferimento alla pratica in oggetto - finalizzata all'ottenimento della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al sito di Via Pionieri ed Aviatori d'Italia 65 in Genova della ditta CECAR NAUTICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - si rappresenta quanto segue.

Come si evince dalla Relazione Tecnica presentata, l'azienda Cekar Nautica S.r.l. svolge le attività di assistenza e riparazione meccanica, lavaggio carene ed eliche con idropulitrice, carteggiatura delle carene, applicazione a rullo o pennello di fondo e vernice antivegetativa, esecuzione eventuale di piccoli interventi di riparazione con resina poliesteri, tessuto in fibra di vetro, stucco e gelcoat applicati a spatola o pennello con successiva carteggiatura e lucidatura con pasta abrasiva.

Come definito dalla Città Metropolitana con nota prot. 22022/2026 del 12/04/2026, la modifica sostanziale oggetto della presente istanza consiste nell'incremento dei quantitativi di prodotti vernicianti utilizzati annualmente dalla società.

Le aree in esame risultano ricomprese dal vigente Piano Urbanistico Comunale nell'Ambito di Conservazione del Litorale ACO-L, ed in particolare sono contenute all'interno dell'Arco Costiero di Conservazione della Marina di Sestri, la cui disciplina di dettaglio è la seguente:

"Nell'ambito perimetrato vige la disciplina relativa al lotto 1 del Settore 2 dello Schema di Assetto Urbanistico dell'Area d'intervento n. 7 del piano Territoriale di Coordinamento degli insediamenti produttivi dell'Area Centrale Ligure introdotta con l'Accordo di Programma sottoscritto in data 1 agosto 2000, concernente l'approdo turistico in località Sestri Ponente. A interventi ultimati, ferme restando le destinazioni d'uso indicate nell'Accordo di Programma, sono consentiti tutti gli interventi per la conservazione del patrimonio edilizio esistente fino alla ristrutturazione edilizia, e, per le sedi delle associazioni, l'incremento volumetrico nel limite del 20%, purché prevista da un progetto, e nei casi di incremento volumetrico da un SOI, che ne dimostri la compatibilità sotto il profilo architettonico, funzionale e paesaggistico in coerenza con la disciplina dell'Accordo di Programma medesimo."

Richiamando il parere espresso con nota protocollo n.136617 del 09/05/2014 si rileva che il mix di funzioni ammesse nelle aree in esame risultano essere quelle inserite mediante approvazione del suddetto Accordo di Programma, comprese attività artigianali nel Lotto 1 del Settore 2.

c_d969.Comune di Genova - Prot. 11/06/2026.0295172.1



GENOVA
MORE THAN THIS



Comune di Genova

Area Sviluppo del Territorio

Direzione Pianificazione Urbanistica

Ufficio Procedimenti Concertativi

via di Francia 1- Matitone 14° piano - 16149 Genova

Tel. +39 010 55 77061- 77776 - 77773

PEC: comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA

Per quanto sopra si conferma pertanto il parere emesso, confermando per quanto di competenza il parere favorevole sotto il profilo urbanistico.

A favore di un miglioramento delle condizioni ambientali, si richiede che - nell'ambito della prosecuzione dell'attività - vengano messe in atto opportune azioni di miglioramento delle condizioni emissive, finalizzate a minimizzare il più possibile ogni impatto negativo nell'ambito di appartenenza.

Restano fatte salve le autorizzazioni edilizie eventualmente necessarie, con particolare riferimento agli interventi di cui agli articoli sopra richiamati.

VP

La Responsabile dell'Ufficio
Procedimenti Concertativi
Arch. Cinzia Avanzi
(documento firmato digitalmente)



Il Direttore
Arch. Nora Alba Bruzzone
(documento firmato digitalmente)



Comune di Genova
Area Sviluppo del Territorio
Direzione Pianificazione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
via di Francia 1- Matitone 14° piano - 16149 Genova
Tel. +39 010 55 77061- 77776 - 77773
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA

PROT. 337436 DEL 03/07/2026

Genova, data del protocollo

Protocollo informatico

Alla Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente
Servizio Tutela Ambiente
Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse,
rifiuti transfrontalieri e oli minerali
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Al S.U.A.P.
Via di Francia 1 – 12° piano
16149 Genova

Oggetto: Parere ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - D.P.R. n. 59/2013 in merito all'istanza prodotta dalla **CECAR NAUTICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** per l'ottenimento della modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera presso il sito di Via Pionieri ed Aviatori d'Italia 65 in Genova.

Si fa riferimento all'avvio di procedimento prot. 22022/2026 del 12/04/2026, finalizzato all'ottenimento della modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il sito di Via Pionieri ed Aviatori d'Italia 65 in Genova.

Il Settore Urbanistica con nota prot. n. 295172 dell'11/06/2026 (che si allega) ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, del quale si riporta di seguito uno stralcio:

“...Nell'ambito perimetrato vige la disciplina relativa al lotto 1 del Settore 2 dello Schema di Assetto Urbanistico dell'Area d'intervento n. 7 del piano Territoriale di Coordinamento degli insediamenti produttivi dell'Area Centrale Ligure introdotta con l'Accordo di Programma sottoscritto in data 1 agosto 2000, concernente l'approdo turistico in località Sestri Ponente. A interventi ultimati, ferme restando le destinazioni d'uso indicate nell'Accordo di Programma, sono consentiti tutti gli interventi per la conservazione del patrimonio edilizio esistente fino alla ristrutturazione edilizia, e, per le sedi delle associazioni, l'incremento volumetrico nel limite del 20%, purché prevista da un progetto, e nei casi di incremento volumetrico da un SOI, che ne dimostri la compatibilità sotto il profilo architettonico, funzionale e paesaggistico in coerenza con la disciplina dell'Accordo di Programma medesimo.”

...A favore di un miglioramento delle condizioni ambientali, si richiede che - nell'ambito della prosecuzione dell'attività - vengano messe in atto opportune azioni di miglioramento delle condizioni emissive, finalizzate a minimizzare il più possibile ogni impatto negativo nell'ambito di appartenenza.”



Comune di Genova | Direzione Ambiente |
Aria-Acqua-Industrie-Impianti Termici – Ufficio Aria |
Via di Francia 1 | 16149 Genova |
Tel. 0105573797-73193 | Fax 0105573197





COMUNE DI GENOVA

Si fa presente che la carrozzeria non è stata oggetto negli ultimi 10 anni di esposti da parte dei cittadini.

Confermando tale parere, per parte di questa Direzione si comunica quanto segue:

- per quanto riguarda il profilo delle emissioni in atmosfera, nulla osta al rilascio dell'autorizzazione relativa allo stabilimento oggetto dell'istanza, a condizione che gli impianti siano collocati e condotti nel rispetto della vigente normativa e che per le emissioni siano fissati da codesta Amministrazione i più ristretti limiti, anche attraverso l'imposizione di criteri operativi rispondenti alla migliore tecnologia disponibile.

Il presente parere viene rilasciato ai sensi della vigente normativa in materia di emissioni in atmosfera, sono fatte salve le previste autorizzazioni in materia ambientale, in materia edilizia, in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro ed eventuali ulteriori adempimenti che si rendessero successivamente necessari anche in relazione all'accertamento di eventuali molestie.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

LA DIRETTRICE

D.ssa Serena Clara Recagno

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

AB/em/30.06.26



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

Oggetto: CECAR NAUTICA S.R.L., VIA PIONIERI ED AVIATORI D'ITALIA 65, GENOVA. MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013, RILASCIATA CON P.D. N. 4332 DEL 25/11/2015 E SS.MM.II. PER I COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA, SCARICHI IDRICI IN PUBBLICA FOGNATURA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA EURO 360.

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENTRATA	3010002	0	3003771	+	360,00					181	2026		
Note: reversale n. 1980/2026													
TOTALE ENTRATE:				+	360,00								
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 22/10/2026

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(PATRIZIA LEONCINO)
con firma digitale**